

Esondazione torrenziale, frazione di La Bérarde	
Tipo	Esondazione torrenziale
Luogo e data	Frazione di La Bérarde, Saint Christophe-sur-Oisans (Isère) 21 giugno 2024
Breve descrizione	
<p>Nella notte tra il 20 e il 21 giugno 2024, il torrente Étançons è improvvisamente esondato a La Bérarde (Isère), dopo forti piogge combinate con un rapido scioglimento delle nevi nel massiccio degli Écrins. Questa eccezionale esondazione torrenziale ha trasportato quasi 200.000 m<sup>3</sup> d'acqua e materiali, sommergendo gran parte della frazione e richiedendo l'evacuazione in elicottero di 114 persone. 66 edifici sono stati danneggiati e l'accesso è stato interrotto dal crollo delle infrastrutture.</p>	
Testimonianze e memoria	
Fonte	Descrizione
<a href="#">Keraunos</a>	Foto, vista aerea, elementi tecnici
<a href="#">Rapporto di analisi dell'evento - ONF</a>	Rapporto ONF (Ufficio Nazionale delle Foreste)
<a href="#">IRMa</a>	Istituto dei Rischi Maggiori (IRMa)
<a href="#">Articolo - Alpinemag</a>	Articolo pubblicato il giorno dopo il disastro
<a href="#">Articolo - Sciences et Avenir</a>	Articolo che ripercorre l'evento con foto dei danni una settimana dopo.
<a href="#">Video - TF1</a>	Telegiornale di TF1 alle 20:00.
<a href="#">Articolo - Parco Nazionale degli Ecrins</a>	Situazione dell'area colpita un anno dopo il disastro.
<a href="#">Articolo - Le Parisien</a>	Foto di case inghiottite dalle macerie.
Impatto economico e ambientale	



**L'evento causò danni considerevoli a case, infrastrutture e reti, portando ad elevati costi di messa in sicurezza e ricostruzione. L'attività turistica, essenziale per la valle, è stata gravemente compromessa. Dal punto di vista ambientale, l'esondazione ha profondamente rimodellato il letto del torrente e le aree alluvionali, modificando localmente il paesaggio e le dinamiche sedimentarie.**

### Lezioni apprese / Rilevanza futura

**Questa esondazione ha ricordato la vulnerabilità delle frazioni di alta montagna esposte a rischi torrenziali, soprattutto in contesti che combinano forti piogge e rapido scioglimento della neve. Ha portato a riflessioni sulla gestione del rischio, l'eventuale ricostruzione e l'adattamento degli insediamenti nelle aree esposte. In un contesto di cambiamento climatico, che probabilmente intensificherà gli episodi di pioggia estrema in montagna, questo tipo di evento rappresenta una sfida fondamentale per il futuro dei territori alpini.**

